

ODISSEA

QUADRO I INTRODUZIONE

(5 ragazzi sullo sfondo, vengono avanti uno alla volta)

MUSICA 1 INTRO

1: Il re dei viaggi, Ulisse, all'inizio non voleva partire.

2: Regnava felice sulle sua bella isola, Itaca.

3: Aveva vino e pane, e il buon Laerte, suo padre!

4: Aveva vino e pane, e la sua quieta sposa Penelope, dormiva e si sveglia va con lui a guardare le stelle...

5: Aveva vino e pane, e il piccolo Telemaco giocava tra i suoi piedi...

6 *(entra laterale da sx con una spada in mano)*: Ma altrove voleva scoppiare la guerra: gli Achei avevano deciso di combattere contro i Troiani perché Paride si era portato via la bella Elena, sposa di Menelao, re di Sparta.

7 *(entra laterale da dx con un'altra spada)*: Così Ulisse, re dei viaggi e delle astuzie, fu costretto a partire.

(si mettono centrali in posizione da combattimento. I n.1 e 5 si preparano ad uscire da sotto le spade)

1: Dieci anni durò la guerra di Troia, e molti eroi morirono trafitti da frecce, lance o spade.

5: Ma Ulisse, re dei viaggi e delle astuzie, riuscì a conquistare la città di Troia, grazie ad uno stratagemma che gli suggerì la dea Atena.

3 *(esce centrale da sotto il lenzuolo)*: Costruì un enorme cavallo di legno e fece finta di offrirlo in dono ai nemici. Ma nella pancia erano nascosti i guerrieri Achei, che riuscirono così a sconfiggere i troiani.

(Tutti si buttano per terra, entra la musa da sx)

8 *(musa)*: Dopo che la città di Troia fu conquistata, gli Achei tornarono in patria per le diverse vie del mare. Anche Ulisse, re dei viaggi e delle bugie, si preparò per il ritorno: ma gli dei non gli concessero buon viaggio....

9 (una ragazzo vestito semplicemente proclama l'invocazione):

L'uomo ricco di astuzie raccontami, o Musa, che a lungo errò, dopo che ebbe distrutto la rocca sacra di Troia; di molti uomini le città vide e conobbe la mente, molti dolori patì in cuore sul mare, lottando per la sua vita e per il ritorno dei suoi.

Anche a noi di' qualcosa di queste avventure, o dea, figlia di Zeus!!!

(Buio, si chiude la scena!)

QUADRO 2 ARRIVO SULL'ISOLA

Barca di cartone

6 BASTONI DELLA PIOGGIA IN MANO AL CORO

(6 ragazzi che fungono da coro sistemati tre da un lato e tre dall'altro; Ulisse+4 compagni dietro alla nave vengono spinti da uno all'altro dei ragazzi del coro partendo dal fondo fino ad arrivare davanti)

1compagno: Ma dove siamo sbarcati Ulisse?

2compagno: Chi abiterà questa terra?

Ulisse: Non lo so.... Venti pazzi e contrari ci hanno portato sulle coste di questa piccola isola... Venite, andiamo ad esplorare questa terra! Voi invece restate di guardia alla nave.... Portiamo in dono un otre di vino: il mio cuore sente che troveremo un uomo ignaro di leggi e di giustizia....

(rivolto al pubblico) Io sono Ulisse, figlio di Laerte, conosciuto tra gli uomini per l'astuzia e l'ingegno!

Coro1 *(l'ultimo sul fondo sx fa un passo verso il centro)*: Itaca è il suo regno!

Coro 2 *(l'ultimo sul fondo dx uguale)*: Penelope il nome di sua moglie!

Coro 3 *(procedono in ordine)*: Il suo desiderio è tornare a casa, ma gli dei gli sono contrari!

Coro 4: Nel suo lungo viaggio Ulisse vuole conoscere...

Coro5: lui vuole esplorare e ricorda sempre ai compagni...

Coro 6...che fatti non furon per viver come bruti, ma per seguir virtù e conoscenza!

Musa: ma proprio come Ulisse aveva intuito, un essere brutale, selvaggio e ignaro delle leggi e della giustizia viveva su quella piccola isola e presto Ulisse e i suoi compagni ne avrebbero fatto conoscenza!

QUADRO 3 LA GROTTA DEL CICLOPE

(Buio. Dal fondo vengono avanti Ulisse e i 2 compagni che erano con lui)

Due staccionate? Rocce? Un bastone

3compagno: Che luogo pauroso! Ulisse... prendiamo formaggi, agnelli e capretti e torniamo in fretta alla nave!

4 compagno: Sì, ti supplichiamo....torniamo indietro!

Ulisse: Aspettiamo.... Conoscere il nuovo non può far male! Voglio proprio vedere chi abita in questa grotta... magari sarà molto ospitale con noi e ci offrirà doni preziosi!
(si siedono)

Entra il Ciclope con un bastone in mano, che poi appoggerà.

Ciclope: Chi siete stranieri? E di dove navigate i sentieri dell'acqua?

Ulisse: Noi siamo Achei, veniamo dalla città di Troia, dopo averla conquistata. I venti contrari del mare ci hanno portati qui. Ti chiediamo ospitalità nel nome degli dei!

Ciclope: Sei uno sciocco straniero! Qui non temiamo gli dei! Vengano, vengano qui a vedere chi è il più forte!!! Io non ho paura di Zeus e voi sarete la mia cena!!!

Ulisse e compagni posizione di paura, Ciclope posizione di arroganza girato di spalle al pubblico a coprire Ulisse &co. Entrano di corsa laterali i ragazzi del coro uno alla volta.

1: Il cuore di Ulisse e dei compagni si spezzò dalla paura di quella voce pesante e di quell'orribile mostro!

2: Con un balzo il Ciclope si gettò sui compagni di Ulisse e ne divorò alcuni senza pietà.

Lentamente il Ciclope si sdraia, un compagno rimane sdraiato, mentre l'altro e Ulisse restano giù accovacciati.

1: *(avvinandosi al centro)* Ma dopo che il gigante si fu addormentato...

2: *(anche lui si avvicina al centro e al compagno)* Ulisse meditò vendetta nel cuore *(si guardano e si danno la mano, poi escono)*

Ulisse: Questo tronco di ulivo sarà la nostra vendetta! *(prende il tronco e inizia a lavorarlo).*

Ciclope: *(si sveglia e si stiracchia)* Che bella dormita!!! Dove siete miei bei bocconcini? Ho voglia di far colazione...!!!!

Ulisse *(con forza e vigore)*: Ciclope, tu fai crudeltà intollerabili!! Sei pazzo! Tu non agisci con giustizia! Ma bevi un po' di questo buon vino.... Lo avevo portato apposta per te, sperando tu fossi una persona ospitale...

Ciclope: (lo beve): MMMh, sì, buono, buono!!!dammene ancora, e poi mi dirai il mio nome!
Così poi potrò ricambiarti con un dono speciale...

Ulisse: Ciclope, domandi il mio nome glorioso? Ma certo, lo dirò, e poi mi darai il tuo dono ospitale come promesso. NESSUNO è IL NOME: Nessuno mi chiamano madre e padre e tutti quanti i compagni!

Ciclope: caro Nessuno, sai quale sarà il mio dono per te? TI MANGERÒ PER ULTIMO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Nuovo coro:

1: Ulisse cacciò il palo di ulivo sotto la brace rovente e poi riuscì a ficcarlo nell'occhio del ciclope!

2: Urla terribili si diffusero per l'isola intera e una folla accorreva!

(almeno 8/10 ragazzi entrano in scena, voci sovrapposte):

Cosa succede?

Che c'è Polifemo?

Cosa ti accade?

Perché con tanto strazio hai gridato?

Ciclope: Nessuno mi uccide con l'inganno e non con la forza! Nessuno mi fa del male!

(ancora le voci parlano sovrapponendosi):

Povero Polifemo!!!

Povero te!

Se nessuno ti fa violenza povero te davvero!!

Prega piuttosto tuo padre, Poseidone, perché ti aiuti!!

Coro 1: Mentre il Ciclope era accecato, Ulisse e i compagni uscirono dalla caverna nascosti sotto la pancia di grosse pecore e finalmente liberi tornarono alla nave.

Coro 2: Dalla nave ancora Ulisse gridava la sua rabbia contro il mostro che aveva divorato i suoi compagni e con orgoglio gli rivelò anche il suo vero nome, Ulisse.

Coro 3: Polifemo, il figlio del re dei mari, urlava la sua vendetta.

(escono tutti di scena, resta solo il Ciclope)

Ciclope: Ascolta, padre mio, Poseidone, vendetta ti chiedo: fa che Ulisse non torni in patria!

Ma se è destino che un giorno faccia ritorno TARDI E MALE ci arrivi e SOLO,

PERDENDO TUTTI I COMPAGNI!!!!

MUSICA TEMPORALE TUONO FORTE E IMPROVVISIO

QUADRO 4 EOLO

(il coro entra e si siede con le gambe a penzoloni dal palco):

Coro1 Ulisse e i compagni navigavano avanti sconvolti nel cuore, lieti di esser fuggiti dalla morte ma privi dei cari compagni.

Coro 2 : Arrivarono all'isola di Eolia, dove regna Eolo, re dei venti. Dodici figli di Eolo vivono nel palazzo, 6 figlie e 6 figli.

Coro3: essi per sempre con il caro padre e la cara madre banchettano

DANZA *(entrano danzando 10 bambini, possibilmente 5 femm e 5 maschi, che iniziano una danza popolare)*

Coro 4: quando Ulisse chiese di poter tornare a casa, Eolo chiuse tutti i venti contrari e gli uragani in un otre.

Coro 5: Diede ordine ad Ulisse di non aprire quel vaso per nessun motivo al mondo finché non fosse giunto in patria!...

coro 6: Ma durante il viaggio l'invidia colpì il cuore dei compagni di Ulisse....

Ballerino 1 *(dal fondo)*: Credevano che nel vaso ci fosse un tesoro!

Ball 2: ...e che Ulisse volesse tenerlo tutto per sé!

Ball 3: Forse oro, o un liquore di felicità....

Ball 4: Ecco perché Ulisse non lo lasciava un istante!

Ball 5: Non voleva dividerlo!

Ball6: ...e aprirono il vaso di nascosto, mentre Ulisse dormiva...

Ball 7: Sciagurati!

Ball 8: Cosa avete fatto????

Ball 9: Sarà la fine!

Ball 10: Avete liberato i venti terribili....

CD TRACCIA CARMINA BURANA

QUADRO 5 LA MAGA CIRCE

Ulisse e i compagni arrivano attraverso i teli, appoggiano la nave e come naufraghi si alzano lentamente.

Compagno 1: Che venti terribili! E che tempesta! Prima il mare era piatto come uno specchio e poi d'improvviso si è scatenato l'inferno!

Compagno 2: Ulisse..... ci dispiace, davvero... Noi credevamo che il dio dei venti ti avesse donato oro e gioielli e che tu volessi tenerteli tutti per te... non avremmo mai pensato che in quell'oltre ci fossero intrappolati i venti del mare... Ma ora....dove saremo capitati?

Compagno 3: Siamo stati degli sciocchi! Avevamo quasi raggiunto la nostra bella isola, Itaca, ora invece... cosa troveremo qui? Chi ci abiterà? Beh, peggio di quel mostro con un occhio solo che voleva mangiarci per colazione non ci può capitare...vero Ulisse!???

Ulisse: Cari compagni, non so dove siamo.... Ma laggiù vedo del fumo.... Euriloco, amico fedele, voi andate a scoprire da dove viene... Noi vi aspetteremo qui. *(mentre parla indica Euriloco e i compagni 1*

Euriloco:..... e se c'è un altro mostro????????????????

Compagno 2: SCAPPIAMO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

BUIO

CD TRACCIA LUPI E LEONI di BRUCKNER

Leone 1: Attenti stranieri..

Leone 2: Come siete arrivati su questa bella isola?

Lupo1: Indovinate un po'?.....Non ve ne andrete mai più...!!!!

Lupo 2: Questa è un'isola stregata!!!

Insieme: Non sopravviverete!!!!!!

Entrano Euriloco e i compagni

Comp. 3: Che posto strano e misterioso....

Comp 1: Sei sicuro Euriloco che dobbiamo andare proprio di qui?

Euriloco: Credo di sì...Fermi.... ascoltate...

cd TRACCIA CIRCE/SIRENE di ENYA

Comp. 3: Che cosa?

Comp.1: Boh, Io non sento nulla!

Euriloco: Ma sì, sentite bene... Chi sei dolce voce?

Comp 3: E' vero, ora la sento anch'io!! Forse è una dea?

Comp. 1: O forse una signora che può cucinarci qualcosa di buono.... siamo morti di fame!

(uscendo da dietro la tenda) Maga Circe: Stranieri..... Come siete giunti alla mia terra? Venite nella mia casa, sedete e riposatevi, gustate i miei doni.... MIELE E BUON VINO HO PER VOI!!!

(prende a braccetto i due compagni e se li porta dentro casa, Euriloco invece rimane fuori)

Suono di tamburi: si respira un momento di tensione. Euriloco resta immobile. Poco dopo da dietro il telo escono i due compagni con la maschera di maiale e si muovono. Euriloco capisce cosa sta succedendo

Cosa succede? Cosa vi è successo? Ulisse....AIUTO!!!!

CD TRACCIA RUMORI BOSCO

Ulisse ed Euriloco nascosti parlano piano mentre guardano da lontano la casa di Circe:

Ulisse: Ma sei sicuro Euriloco? Sei proprio sicuro che quelli sono i nostri compagni?

Eu: sì Ulisse, ne sono certo. L'ho visto io con i miei occhi!!!

Ulisse: Allora aspettami qui.

(si muove per andare verso la casa di Circe, ma interviene Ermes, messaggero degli dei:

Ermes: Dove vai tu infelice per queste vie? I tuoi compagni son chiusi nella casa di Circe, e tu vuoi liberarli? Senza il mio aiuto non potrai fare nulla, e anche tu sarai condannato!

Ulisse: Chi sei? E cosa vuoi?

Ermes: Io sono Ermes, messaggero degli dei. Tieni, bevi questa erba magica, ti proteggerà dagli incantesimi di Circe. Lei ti colpirà con la sua lunga bacchetta, ma questa pozione ti salverà.

(sparisce) Ulisse avanza verso i compagni che si muovono sullo sfondo trasformati in maiali).

Ulisse: Amici.... Cosa vi è successo??? Sono Ulisse, non mi riconoscete????

Circe (*appare da dietro la stoffa con la bacchetta in mano*): Benvenuto straniero, entra, entra nella mia casa e bevi un buon boccale di vino! Ti sentirai molto meglio.... (*tocca Ulisse con la bacchetta, poi si volta e con voce fredda continua*) Ora vai pure nel porcile con i tuoi compagni, MAIALE!

Ulisse: Eh no, mia cara!!!!

Circe: AAAHHHH! Cosa è successo? perchè non ti sei trasformato come gli altri???? Come hai fatto??? Nessuno può resistere alla mia magia! Tu devi essere Ulisse, l'eroe del lungo viaggio... Gli dei mi avevano annunciato il tuo arrivo. Vieni, riposati nella mia casa.

Ulisse: prima libera i miei compagni! E giura per gli dei che non compirai più nessun incantesimo su di me o sui miei compagni!

Circe: Non devi temere, mio caro Ulisse. Per te faccio il gran giuramento. Tu e i tuoi uomini sarete miei ospiti.

Si abbracciano in cerchio

CD TRACCIA CIRCE E ULISSE

escono due ragazzi vestiti di nero con un telo con cui alla fine copriranno i compagni in cerchio.

Coro1: Troppi dolori patirono sul mare Ulisse e i compagni e genti selvagge li massacrarono.

Coro 2: Ora Circe li invitava al riposo e per lungo tempo rimarranno sull'isola in sua compagnia.

Ulisse esce da sotto il telo e si siede da solo in disparte.

Circe: Che c'è Ulisse? Perché te ne stai qui tutto solo?

Ulisse: Non puoi comprendere Circe il peso che porto nel cuore. Da troppo tempo manco dalla mia terra e anche i miei compagni mi ricordano che è ormai giunto il momento di tornare. Circe, ti prego, lasciami partire! Rimandaci a casa (*in ginocchio la abbraccia*).

Circe: Ulisse dalla mente ingegnosa e dal cuore forte, io ti darò tutto il mio aiuto, ma il tuo viaggio sarà lungo e faticoso! Dovrai andare nel Regno dei morti e altri terribili mostri incontrerai... Ma non temere! Ora va, prepara la nave....

Circe ed Ulisse tornano sotto il telo, le due ragazze del coro restano immobili.

Nuovo coro

1: Non avere paura, Ulisse. Tante prove hai già affrontato, ma ora dovrai anche lasciare il nostro mondo...

2: Il viaggio è rischioso: nessuno è mai tornato dal regno dell'oltretomba, dove la anime di molti guerrieri greci vagano desiderando di poter combattere ancora! Incontrerai persone che non vedi da tempo e compagni che hai perso durante il tuo lungo viaggio...

3: Ma tu, Ulisse, sii forte e fatti coraggio!! Gli dei hanno previsto il tuo ritorno in patria! Dopo tante fatiche sul mare un giorno rivedrai la tua terra e il tuo cuore troverà finalmente la pace.

QUADRO 6 LE SIRENE E SCILLA E CARIDDI

CD MUSICA ACQUA

Compagno1: (*guarda con un cannocchiale*) Cari compagni di viaggio, è tutto come al solito!!!!

Comp 2: Cosa vuol dire?

Comp 1: ACQUA ACQUA ACQUA!!! Solo acqua all'orizzonte...

Comp 3: Qui c'è solo mare infinito....

Comp 4: ma quando avvisteremo terra?

Comp 5: Ulisse! Ci avevi promesso che presto saremmo finalmente tornati a casa...

Comp 6: Già, quando torneremo a casa Ulisse?Ulisse????

Tutti in coro: ULISSE!!!!

Ulisse: Ehhh..scusate! Le mie orecchie sono attente e cercano altre voci soavi.... Non le vostre voci stonate!

Comp 3: Che cosa vuoi dire?

Ulisse: Prima di partire Circe ci ha detto che avremmo incontrato le sirene e che il loro canto è irresistibile! MA IO VOGLIO SENTIRLO!!!! Vi prego, legatemi all'albero maestro della nave e non liberatemi per nessun motivo al mondo. Voi, invece, salvatevi con dei tappi nelle orecchie

Comp.2: Ma sei sicuro Ulisse?

Comp. 3: Sei impazzito? E' pericoloso!

Comp.4: Perché vuoi sempre rischiare? Non puoi rinunciare almeno per questa volta?

Comp 6: Abbiamo già perso tanti compagni...e se poi ti succede qualcosa? Che ne sarà di noi?

Ulisse: Vi prego, compagni e amici... per me la conoscenza ha un potere irresistibile.. io sono nato per conoscere.... legatemi con tutta la forza che avete e vedrete che non mi succederà nulla...ve lo giuro...

Comp1: sei proprio testardo!!!! Fa, come vuoi, io non ne voglio sapere niente... Ma non chiederci aiuto, ricorda che noi non potremo sentire!

Comp 5: e ti legheremo così stretto che non potrai liberarti per nessuna sirena al mondo!!

CD TRACCIA CIRCE SIRENE DI ENYA

Ulisse viene avanti e gli altri lo legano mentre si mettono I TAPPI NELLE ORECCHIE, intanto entrano le 6 sirene ammaliatrici che girando attorno alla nave ripetono queste parole:

1: Ulisse.... Ulisse....

2: Vieni, glorioso Ulisse...

3: Grande vanto degli achei, ferma la nave....

4: La nostra voce resta a sentire....

Ulisse: Liberatemi! Liberatemi! Ritiro l'ordine che vi ho dato prima, non mi importa nulla, slegatemi!!!!

1: Tu che hai sconfitto i più grandi eroi....

2: Tu che sei invincibile....

3: Fermati qui con noi...

4: La tua fama giungerà fino ai confini della terra!!!

Insieme: Ulisse....Ulisse

E lentamente se ne vanno...Due compagni slegano Ulisse

Compagno 1: siamo salvi!

Compagni 2 e 5: Sì, siamo salvi!!!

Compagno 4: Ora torneremo a casa!

Ulisse: Beh.... Ecco..... veramente Circe ha detto che ancora una prova ci attende.....

Comp: 3: Che cosa?

Comp 5: Cosa stai dicendo Ulisse? Siamo stanchi e stremati....

Ulisse: Uno stretto infernale dovremo attraversare.... Là ci attendono Scilla, il mostro dalle 6 teste e dall'altro lato del mare la divina Cariddi, che inghiotte il mare e risucchia le navi...

Comp 2: Ma che? Aspetta proprio noi? Non può andarci qualcun altro?

Comp 1: Non possiamo fare un'altra strada????

CD TRACCIA CARMINA BURANA (continua piano anche dopo il coro, mentre salgono i bambini di prima)

Dal lato comincia a muoversi il mare e dalla 'altro appaiono le sei teste di Scilla. La nave si muove da un lato all'altro, tra il mare e il mostro.

A turno ripetono più volte:

AIUTO!!!! AIUTO!!!!

Scilla mangia i compagni.

Coro Scilla: Mentre Ulisse e i compagni attraversavano lo stretto, Cariddi cominciò spaventosamente ad inghiottire l'acqua salata del mare.

Coro Cariddi: E quando la rigettava, la schiuma era sollevata in alto e ricadeva precipitando furiosamente. Ma appena lei riassorbiva l'acqua, sotto compariva la terra nera di sabbia.

Coro Scilla: Ulisse sentì poi le urla dei compagni e volse lo sguardo alla prua della nave: Scilla, il terribile mostro dalle 6 teste, divorava sei dei suoi uomini, i più forti e i più valorosi.

Coro Cariddi: Ma ormai Ulisse ne intravedeva solo i piedi e le mani mentre venivano levati in alto. Quella fu davvero la cosa più miserevole e dolorosa che Ulisse vide esplorando le vie del mare.

I due ragazzi del coro mentre c'è la musica scendono a prendere i bambini di prima.

QUADRO 7 IL RITORNO

1: Dopo essere sfuggito a Scilla e Cariddi Ulisse e i suoi compagni approdano sull'isola del Sole.

1/a: Là vivono molti animali sacri al dio Apollo!

2: Ma l'indovino Tiresia aveva dato un ordine ben chiaro:

3: Non mangiate le mucche sacre che vivono su quell'isola o morirete!

4: Ma i compagni di Ulisse erano stanchi e affamati.

5: uccisero le mucche per mangiarle!

6: Così quando ripresero il viaggio si alzò un vento impetuoso

7: Una nube più nera della notte coprì la nave di Ulisse!

8: Un uragano terribile!

9: Il vento turbinava da tutte le parti!

10: ...e una bufera infernale inghiottiva la nave...!

11: E inghiottiva anche gli uomini che avevano mangiato le mucche sacre al dio.

12: Soltanto Ulisse che aveva rispettato il comando divino fu salvato.

14: Si risvegliò solo sulla spiaggia della dea Calipso.

13: La dea si innamorò di Ulisse e lo trattenne per 7 anni.

15: Ma il cuore di Ulisse era triste

16: perché lui voleva tornare a casa dalla sua sposa Penelope.

17: ..e da suo figlio Telemaco.

18: ...e dal suo vecchio padre, Laerte.

19: Finalmente gli dei ebbero pietà di Ulisse.

20: e dopo 10 anni decisero che poteva tornare a casa.

(gli ultimi due entrano con una lanterna in mano, poi buio.)

APPLAUSO!!!!

QUADRO 8 LA REGGIA E I PROCI

Entrano uno alla volta, si avvicinano al compagno che ha il gomitolo, lo prendono e poi si mettono in posizione, mentre arriva poi l'altro compagno a prendere il gomitolo.

1: 10 lunghi anni era durata la guerra di Troia.

2: Per altri 10 anni Ulisse, re dei viaggi e delle astuzie, aveva vagato per il mare, perdendo compagni, lottando contro uomini o mostri, soffrendo la fame e la sete, il caldo e il freddo.

3: Ora, dopo 20 anni, Ulisse toccava finalmente la terra della sua amata Itaca. Ma doveva approdare di nascosto, senza farsi scoprire, travestito con un mantello come un povero mendicante!

4: Atena, la dea amica, lo aveva avvisato: durante la sua lunga assenza i principi di Itaca e delle isole vicine avevano occupato la sua casa.

5: Sperando e credendo che Ulisse fosse morto i proci pretendevano che Penelope scegliesse come sposo uno di loro!

6: Telemaco, il figlio, era giovane, e non sapeva opporsi alla loro prepotenza.

7: Così Penelope, aveva annunciato che avrebbe fatto la sua scelta dopo aver tessuto una tela funeraria per il padre di Ulisse, Laerte. Ma di notte, di nascosto, disfaceva il lavoro del giorno, così la tela cresceva lentissimamente.....

(lasciano cadere il filo per terra e se ne vanno)

Cd TRACCIA ULISSE E CICRE (la stessa malinconia unisce Ulisse e Penelope)

Dal fondo, Penelope viene avanti solenne vestita di bianco (con velo da sposa?) con due ancelle che le portano una sedia e si siede. Le due ancelle a turno, mentre l'altra parla, arrotolano il filo

Ancella 1 (inizia ad arrotolare mentre l'altra è vicino a Penelope, poi dopo che ha parlato l'altra ancella le passa il gomitolo): La nostra signora non ha mai smesso di aspettare

Ancella 2: Sta sempre lì, seduta alla finestra, a guardare il mare color del vino... e cuce. *(riceve il gomitolo e si scambiano i ruoli)*

Ancella 1: La signora soffre nel cuore...

Ancella 2. Ma si può amare ancora una persona dopo 20 anni che non la vedi?

Penelope: 20 anni.... *(si alza)* Sono 20 anni che aspetto il ritorno di mio marito Ulisse... Non è una cosa facile, sapete? Dicono che è giunto uno straniero qui ad Itaca e che forse ha notizie di Ulisse... *(poi chiama forte)* **TELEMACO! TELEMACO!**

Entra Telemaco: Eccomi madre!

Penelope: Va dall'ospite e invitalo qui. Il mio cuore mi spinge a chiedergli se ha notizie del mio sposo!

Escono tutti tranne Penelope. Entra Ulisse travestito da mendicante.

Penelope: Per prima cosa, straniero, dimmi chi sei e da dove vieni.

Ulisse: Regina, la tua fama ha raggiunto ogni terra! Ti prego, domandami quello che vuoi, ma non chiedermi della mia famiglia e della mia terra lontana, perché mi fa molto soffrire!

Penelope: Ospite, anche il mio dolore è grande! Ora dimmi, durante i tuoi viaggi hai incontrato il mio sposo?

Ulisse: Smetti di piangere, Regina! Ulisse, il tuo sposo è vicino! Ha perduto le navi e i compagni ma sta tornando!

Penelope: Si avverino le tue parole! Ma ormai ho annunciato che domani proporrò una gara e il vincitore mi avrà in sposa!

SUONO DI CAMPANELLI/TRIANGOLI, 3 tocchi

QUADRO 9 LA VENDETTA

6/7 proci che senza ritegno parlano, bevono scherzano. Ulisse vestito da mendicante è seduto di lato e lo prendono in giro.

Principe 1: Finalmente oggi Penelope sceglierà uno di noi!

P2: Beh, te no di certo, sei veramente troppo brutto!

P1: Come ti permetti? Tu sei povero come quel mendicante!

P3: già, cosa ci fa qui un poveretto come te? Sei solo un pidocchio!!! *(da' una spinta ad Ulisse, che non reagisce)*

Entra Penelope con una pergamena in mano.

Penelope: Principi che volete la mia mano: questa è la prova per voi: piegare l'arco glorioso di Ulisse e scagliare una freccia attraverso i 12 anelli delle scuri.

P 4: siamo pronti! Sarà facilissimo!

P5: Via miserabili!! Io proverò per primo!!!

P6: no, fatti da parte, io sposerò Penelope!

P1: Alziamoci tutti e iniziamo!

TELEMACO: Uno dopo l'altro i proci impugnano l'arma e tutti tentano di piegarlo, senza riuscire

(I proci tentano, ma non riescono)

Ancella 1 : Anche lo straniero chiede di potere provare... i proci lo deridono, ma Telemaco ordina di lasciarlo tentare: Ulisse travestito da mendicante, solleva il grande arco..... e scaglia la freccia.....

SILENZIO...

Ancella 2: I proci impallidirono.... Tutti. E il cielo tuonò, anche se non c'era una nuvola. Allora Ulisse sorrise e cominciò la sua vendetta.

Telemaco: I proci terrorizzati fuggivano, correvano, ma le frecce infallibili di Ulisse li scovavano uno a uno..... Fu una strage.

Coro 8: Poi finalmente Penelope scese, riconobbe il suo sposo, pianse e gioì, e si abbracciarono padre, madre, figlio, ancelle... giustizia era fatta.

Coro 9: E dopo tanti anni di viaggi, di guerra, di astuzia, di sangue gli dei finalmente concedono ad Ulisse e alla sua casa la pace.

CD MUSICA INIZIO???? POI SFUMANDO E SOVRAPPONENDOSI ENTRA LE TERZA E... DANZA GRECA CD MAESTRA (come se tutta Itaca facesse cesta, intanto la quinta sul palco si abbraccia)